



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ISTITUTO SUPERIORE
REGIONALE
ETNOGRAFICO

Contributi ai sensi dell' art. 26 L. R. 22/18 - anno 2020

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA
REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO PER LA PRODUZIONE ORIGINALE DI
SPETTACOLO TEATRALE**

Art. 1 - Oggetto del contributo e descrizione dell'iniziativa da realizzare

L'Istituto Superiore Regionale Etnografico (ISRE), nell'ambito della programmazione delle attività 2020, a valere sul finanziamento ex art. 26, comma 4, lettera b) della L.R. 22/2018, indice una selezione finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti che, in forma singola o associata, promuovono le arti proprie di cui alla medesima legge attraverso le produzioni originali di spettacoli teatrali in lingua sarda riguardanti la vita sociale e culturale della Sardegna, con particolare attenzione alla realtà contemporanea. Sono ammessi alla selezione progetti inediti per spettacoli teatrali in lingua sarda e nelle varianti linguistiche di cui al richiamato art. 26, scritti da uno o più autori che siano in possesso pieno dei diritti sul progetto che si intende realizzare.

Qualora i progetti siano tratti o ispirati da opere di altri autori o da opere letterarie, l'autore dovrà dichiararne la fonte e attestare il regolare possesso dei diritti d'uso, producendo l'idonea documentazione.

I progetti dovranno comprendere la descrizione dell'opera teatrale che si intende realizzare, producendo la sceneggiatura, il progetto scenografico e ogni altra informazione utile alla definizione e migliore comprensione della medesima.

Al progetto dovrà essere allegato il curriculum dell'autore/i, degli interpreti e degli eventuali consulenti artistico/scientifici. Al progetto dovrà ancora essere allegata la dettagliata elencazione dei mezzi tecnici e dei costi di realizzazione.

Le produzioni teatrali che si intendono realizzare dovranno essere oggetto di una **Relazione di Progetto** di cui all'**art. 5 del presente avviso** e al **Modulo Allegato 1** al presente avviso.

Per la realizzazione del progetto di cui trattasi è prevista l'erogazione di un contributo secondo le modalità e i criteri riportati negli articoli seguenti.



I progetti verranno esaminati da una Commissione che assegnerà, sulla base degli elementi di valutazione di cui al successivo art. 5, il contributo disponibile in modo da poter finanziare la realizzazione del progetto ritenuto più meritevole.

La Commissione si riserverà il diritto di non attribuire il finanziamento.

La produzione teatrale dovrà soddisfare i seguenti obiettivi:

- Valorizzazione e promozione della lingua sarda, nelle varianti linguistiche di cui al richiamato art. 26.
- Valorizzazione di registi/attori/sceneggiatori/scenografi/maestranze sardi.
- Contestualizzazione nell'attualità e impulso alla riflessione sulla realtà contemporanea.
- Originalità e innovatività della proposta progettuale.

Art. 2 - Ammontare del contributo, regime d'aiuto e altre disposizioni

L'importo messo a disposizione è pari a € **34.000,00** e sarà destinato alla realizzazione del progetto ritenuto più meritevole in ragione dei criteri di valutazione di cui al seguente art. 5.

Il contributo è concesso nella misura massima dell'80% delle spese documentate per la realizzazione dell'iniziativa.

Alla compartecipazione finanziaria del beneficiario nella misura minima del 20% non concorrono contributi previsti da altre leggi e disposizioni nazionali o regionali; tale compartecipazione deve essere rappresentata da entrate diverse e/o mezzi propri del richiedente, da indicare nel Modulo di richiesta di contributo – **Modulo Allegato 1** al presente Avviso.

Il contributo viene concesso alle condizioni e limiti stabiliti nel Regolamento UE della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24 dicembre 2013.

A tal proposito si precisa che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad un medesimo organismo non deve superare i 200.000,00 euro, su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti). Il legale rappresentante dell'organismo richiedente deve dichiarare, al momento della presentazione della domanda, l'ammontare dei contributi pubblici "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario entro il quale la domanda è presentata e nei due esercizi finanziari precedenti. Deve inoltre dichiarare l'ammontare dei contributi pubblici "de minimis" per i quali è stata presentata richiesta in data antecedente alla



presentazione della domanda di cui al presente Avviso e in merito ai quali non è stato ancora adottato un provvedimento di concessione da parte dell'Ente erogante.

Art. 3 - Modalità di concessione del contributo

Alla liquidazione del contributo si provvede, alternativamente:

- in un'unica soluzione ad ultimazione dell'attività ammessa a contributo, previa presentazione di regolare rendiconto, predisposto in conformità alle direttive regionali in materia di seguito precisate, sulla base di un modello fornito dall'ISRE, entro il termine perentorio del **31.12.2021**;
- nella misura massima anticipata dell'80% delle spese preventivate, su domanda del beneficiario, previa presentazione di garanzia a prima richiesta in forma di polizza fideiussoria di corrispondente importo, stipulata obbligatoriamente con società iscritte nel registro I.V.A.S.S. - Istituto per la Vigilanza delle Assicurazioni, istituito con la legge 7 agosto 2012, n. 135, o di fideiussione bancaria; il restante 20% del contributo a conclusione delle attività previste in progetto, a seguito di trasmissione della rendicontazione della spesa, entro il termine perentorio del **31.12.2021**.

Pertanto, alla data del **31.12.2021** l'opera teatrale dovrà essere già stata messa in scena.

Attesa la persistenza dell'attuale regime contabile di gestione provvisoria, l'Istituto si riserva la facoltà di non dare seguito alla graduatoria di cui al successivo art. 5 ed alla relativa erogazione del contributo, qualora per ragioni attinenti al predetto regime contabile non fosse possibile assumere obbligazioni ed adottare impegni di spesa diversi da quelli tassativamente previsti nell' Allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" del D. Lgs. 118/2011.

Pertanto, la realizzazione del progetto teatrale selezionato e la corresponsione del relativo contributo sono da intendersi condizionati risolutivamente dalla possibilità di gestire le relative risorse (€ 34.000,00) in via ordinaria e non con i limiti della gestione provvisoria.

In difetto di tale possibilità è fatta salva ogni valutazione in autotutela dell'amministrazione.

Per altro, la previsione di tale clausola nel presente avviso e la piena consapevolezza della stessa da parte dei soggetti partecipanti, non consentiranno ai medesimi di rivendicare alcun legittimo affidamento disatteso.



Art. 4 - Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti e requisiti di partecipazione

Possono partecipare all'Avviso Organismi che abbiano svolto attività continuativa e documentata negli ultimi 3 anni, nell'ambito del settore teatrale, legalmente costituiti con atto pubblico o scrittura privata autenticata e registrata, che non abbiano scopo di lucro, che abbiano le competenze e l'organizzazione per progettare e realizzare le attività coerenti con l'oggetto dell'Avviso e riportate nell'art. 1.

I precitati soggetti ammissibili possono presentare istanza in forma singola o in forma associata.

La presentazione in forma associata è disciplinata dalla normativa civilistica e fiscale vigente in materia e può contemperare la presenza di un massimo di più Partner di cui uno Capofila.

Qualora il raggruppamento sia già costituito al momento della presentazione della domanda, la stessa deve essere corredata dalla copia dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata di costituzione da cui risulti il mandato collettivo speciale con conferimento della rappresentanza irrevocabile ad un soggetto associato, qualificato mandatario e indicato come "Capofila". Il Capofila dichiara di usufruire del contributo in nome e per conto proprio e dei mandanti, con specifica indicazione del ruolo e delle competenze dei singoli associati nell'ambito della realizzazione del progetto proposto.

Qualora il raggruppamento non sia già costituito, la domanda di partecipazione deve essere corredata dalla dichiarazione di intenti per la costituzione di un'associazione temporanea firmata dai legali rappresentanti o dai soggetti muniti dei poteri di mandato e di firma del soggetto capofila e dei partner con specifica indicazione del ruolo e delle competenze dei singoli associati nell'ambito della realizzazione del progetto proposto. A seguito di formale comunicazione della concessione del contributo, dovrà essere presentata copia dell'atto pubblico o scrittura privata autenticata di costituzione da cui risulti il mandato collettivo speciale con conferimento della rappresentanza irrevocabile ad un soggetto associato, qualificato mandatario e indicato come "Capofila".

La durata dell'associazione decorre dalla data di sottoscrizione dell'atto costitutivo per il periodo di realizzazione del progetto proposto e, comunque, sino alla definizione di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi derivanti dall'attività posta in essere dalle parti associate, in relazione al contributo ricevuto. L'organismo individuato quale capofila, agisce in nome e per conto degli organismi associati, rappresentandoli verso l' ISRE in tutti gli atti e adempimenti connessi alla concessione del contributo e alla sua rendicontazione.

I soggetti facenti parte dell'aggregazione non possono presentare istanza in qualità di Organismi singoli.

I soggetti ammissibili devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- avere sede legale e operativa nel territorio regionale;



- avere scopi statutari riguardanti la produzione in uno o più generi di spettacolo nel settore del teatro;
- operare in modo continuativo da almeno 3 anni con programmazione regolare;
- avere una struttura tecnico-organizzativa efficiente (per struttura si intende una organizzazione di mezzi e persone impegnate in attività teatrali come da scopi statutari);
- avere un direttore artistico in possesso di comprovata professionalità ed esperienza nel settore artistico di riferimento, documentata da apposito curriculum;
- non essere incorsi nelle sanzioni previste dal Capo VI del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- essere in regola con gli adempimenti contributivi e fiscali, e quelli relativi al rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro, l'osservanza di norme in materia di sicurezza sul lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza potere di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dal D. Lgs. n. 159/2011;
- non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 14 della L.R. 11 aprile 2016 n. 5;
- non siano incorsi nelle sanzioni interdittive di cui art. 9, comma 2 lett. d) del Decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., ovvero l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- non aver subito, nei 12 mesi precedenti alla presentazione dell'istanza, nessun provvedimento revoca del contributo concesso ai sensi dell'art. 56 L.R. n. 1/1990 (indipendentemente dall'annualità a cui si riferisce il contributo revocato);
- non essere stato giudicato (rappresentante legale) colpevole di un reato riguardante la propria condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
- non avere commesso (rappresentante legale) una grave violazione dei doveri professionali, accertata con qualsiasi elemento documentabile dall'amministrazione procedente;
- non essere stato condannato (rappresentante legale) con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari dello Stato e dell'Unione Europea;
- non essere stato dichiarato (rappresentante legale) gravemente inadempiente per inosservanza degli obblighi contrattuali, a seguito dell'attribuzione di un altro contratto o della concessione di una sovvenzione a carico del bilancio comunitario e/o nazionale e/o regionale;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999 art. 17, quando previsto dalla legge;
- conoscere e accettare tutte le norme stabilite nell'Avviso.



Tutti i requisiti di cui ai punti precedenti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e devono perdurare sino all'erogazione finale del contributo. Inoltre, in caso di presentazione di istanza in forma associata, gli stessi requisiti devono sussistere contemporaneamente per tutti i soggetti facenti parte dell'aggregazione.

Art. 5 - Criteri di valutazione delle istanze

L'esame delle istanze contenenti la **Relazione di Progetto** di cui all' **art. 1 del presente avviso** e al **Modulo Allegato 1** al presente avviso, sarà affidato ad una Commissione giudicatrice opportunamente nominata che all'esito della sua valutazione proporrà una graduatoria nella quale solo il progetto che avrà conseguito il punteggio maggiore sarà beneficiario del contributo.

I criteri di valutazione cui fare riferimento per la formazione della graduatoria, con i relativi punteggi, sono i seguenti.

1. Qualità del progetto.
2. Risultati attesi.
3. Qualificazione del soggetto proponente.

Qualora nel corso dell'attività della Commissione si rendesse necessaria l'integrazione dei dati e delle informazioni fornite dal proponente, l'ISRE potrà richiedere chiarimenti in merito al progetto presentato; tale richiesta potrà riguardare esclusivamente eventuali precisazioni al solo fine di esplicitare meglio il progetto esposto.

Il punteggio è determinato in base alla seguente griglia di valutazione, concernente gli elementi di valutazione, i sub elementi, i punteggi e i sub punteggi relativi.



CRITERI GENERALI	PUNTEGGIO MAX	SOTTO CRITERI	PUNTEGGIO MAX
Qualità della proposta progettuale	70	Completezza, coerenza e chiarezza del progetto e degli obiettivi rispetto ai contenuti e agli obiettivi attesi di cui all'art. 1	30
		Congruità rispetto al budget previsto	10
		Originalità e innovatività	30
Risultati attesi	20	Impatto sul territorio	10
		Impatto sul contesto di riferimento con particolare riguardo agli obiettivi perseguiti di cui all'art. 1	10
Qualificazione del soggetto proponente	10	Valutazione dell'organizzazione complessiva del soggetto proponente	4
		Valutazione dei <i>curricula</i> dei partecipanti	6

Tali criteri dovranno essere applicati tenendo conto dei contenuti e degli obiettivi di cui all'art. 1 del presente Avviso.

Art. 6 – Spese ammissibili e rendicontazione della spesa

Tutte le spese per la realizzazione del progetto dovranno essere rendicontate nel rispetto delle direttive generali disposte con Deliberazione di Giunta Regionale n. 8/35 del 19.2.2019, e come di seguito specificato.

Costi ammissibili

Sono ammissibili:

A. I compensi, i cachet e le retribuzioni:

- se trattasi di soggetto che svolge in via abituale attività di lavoro autonomo, arte o professione, il compenso è da considerarsi quale ordinario emolumento professionale, pertanto, deve essere fatturato e assoggettato a ritenuta d'acconto Irpef;
- per i soggetti che non svolgono in via abituale un'attività di lavoro autonomo, arte e professione, il compenso deve intendersi quale reddito di lavoro autonomo a carattere occasionale e assoggettato



- alla sola ritenuta d'acconto Irpef, dovrà pertanto essere specificato che trattasi di prestazione occasionale fuori campo I.V.A., assoggettato all'imposta di bollo di importo dettato dalla normativa vigente. I soggetti che sono esonerati anche dalla ritenuta Irpef, dovranno specificare in base a quali disposizioni sono esenti;
- per i soggetti non residenti in Italia i compensi sono assoggettati alle medesime regole di imponibilità generale previste per i residenti; se il soggetto proviene da un Paese con il quale è in vigore un trattato-convenzione contro la doppia imposizione, può non essere applicata la ritenuta e dovranno essere indicati gli estremi della convenzione relativa;
 - i compensi per le prestazioni artistiche di qualunque importo esse siano, devono derivare da specifico contratto; mentre non saranno necessari per tutte le altre prestazioni il cui compenso non supera il costo di € 1.033. Tali contratti (contratto di prestazione servizi, rapporto di lavoro subordinato, contratto di lavoro autonomo, prestazione professionale o d'arte a carattere occasionale, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) sono ammissibili quando specificano in dettaglio natura, qualità e quantità delle prestazioni, il costo delle specifiche prestazioni, l'importo al lordo delle ritenute di legge ed eventuali costi collaterali (es. se il costo è comprensivo di viaggio e soggiorno).
- B. Gli oneri sociali e fiscali esclusivamente connessi al progetto.
- C. I viaggi ed i soggiorni di artisti e collaboratori, quando questi non sono inclusi negli importi e nelle condizioni contrattuali. A tal proposito si precisa che saranno rimborsati i biglietti di treno, nave e aereo esclusivamente in classe economica; per l'utilizzo dei mezzi propri i rimborsi benzina sono ammissibili nella misura pari a 1/5 del costo della benzina a chilometro o sulla base delle Tariffe ACI; i pedaggi ed i trasporti urbani di ogni genere; saranno rimborsati € 50 giornalieri per le spese relative al vitto e € 100 per le spese relative all'alloggio. In ogni caso le pezze giustificative devono essere regolarmente intestate ai singoli fruitori.
- D. I rimborsi spese a piè di lista.
- E. I rimborsi spese forfettari purché non superiori al limite indicato dalla normativa vigente. Nel caso sia superiore dovrà essere assoggettato alla ritenuta d'acconto.
- F. Le spese derivanti dall'uso di locali, di impianti e di strutture adibite agli spettacoli e alle prove.
- G. Le spese per le realizzazioni, gli allestimenti e/o riallestimenti degli spettacoli e delle produzioni artistiche dal vivo (escluse le spese relative all'acquisto di immobilizzazioni).
- H. Le spese per la promozione dello spettacolo teatrale.
- I. Le spese SIAE (diritti d'autore. etc.).
- J. Le spese per la locazione della sede di spettacolo.



- K. Le spese di consulenza amministrativa contabile dello spettacolo teatrale.
- L. Le spese per l'energia elettrica, l'acqua, il telefono, i rifiuti solidi urbani, etc.
- M. Le spese relative all'accensione delle polizze fidejussorie o delle fidejussioni bancarie strettamente inerenti l'attività in oggetto.
- N. Le spese varie ed eventuali strettamente inerenti l'attività in oggetto.

Per i soggetti in regime I.V.A. ordinario l'ammissibilità delle spese è rappresentata dall'imponibile indicato nelle fatture.

Non sono contemplate altre spese oltre quelle sopraindicate.

Si specifica, inoltre, che i soggetti istanti ed i fornitori di servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e/o rapporti di parentela entro il terzo grado.

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

- Spese di rappresentanza e di mera liberalità di qualunque genere (ricevimenti, incontri di carattere conviviale, omaggi, ecc. - L.R. 20.4.1993, n. 17, art. 48 comma 5).
- Interessi passivi bancari. Potranno essere ammessi, solo in via del tutto straordinaria, gli interessi maturati sulla quota di prestito, acceso dall'Organismo con un istituto bancario, a seguito di ritardato pagamento del contributo da parte dell'ISRE.
- Spese legali.
- Indennità di carica degli amministratori delle società cooperative così come deliberato dall'Assemblea dei soci. (Legge Statale che non consente indennità di carica – art. 6, comma 2, legge n. 122/2010).

Si intendono fatte salve le eventuali eccezioni previste dalla normativa vigente in materia.

Art. 7. Requisiti dei giustificativi di spesa e dei documenti di pagamento

Il pagamento del contributo avviene nei limiti delle spese riconosciute ammissibili.

A tal proposito, si rappresenta che tutti i giustificativi comprovanti la spesa e i pagamenti effettivamente sostenuti devono:

- essere tenuti nel rispetto delle norme del diritto civile e tributario in tema di contabilità e nel rispetto dei regolamenti di contabilità del soggetto beneficiario del contributo;



- derivare da impegni giuridicamente vincolanti (contratti, fatture, ricevute fiscali, lettere di incarico, ecc.) assunti in conformità alla normativa vigente, da cui risulti chiaramente il beneficiario del contributo, il fornitore o prestatore di servizi, l'oggetto della prestazione, il relativo importo e la sua pertinenza con il progetto finanziato;
- riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata (non saranno valide prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);
- riferirsi a spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di cui all'art. 1 e pertanto essere direttamente e inequivocabilmente riconducibili alle attività oggetto di contributo;
- riferirsi a spese effettuate entro il periodo di ammissibilità previsto;
- riferirsi a spese sostenute dal soggetto beneficiario;
- essere consultabili in originale e conservati, per il periodo previsto dalle norme vigenti, presso il domicilio fiscale del soggetto beneficiario, per ogni eventuale accertamento.

Requisiti generali dei documenti di pagamento

Tutti i documenti contabili dovranno essere debitamente quietanzati. Le modalità di quietanza possono essere, esclusivamente, le seguenti:

- bonifico o ricevuta bancaria dal quale si desuma chiaramente l'avvenuto pagamento della fattura o di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare (non sarà accettata la mera disposizione di pagamento);
- assegno o matrice dello stesso con relativo estratto conto, che attesti il pagamento della fattura ovvero di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare e l'uscita finanziaria dalla banca; inoltre va allegata una dichiarazione liberatoria rilasciata dal fornitore con riferimento ai dati identificativi della fattura e dell'importo imputabile al progetto oggetto del contributo;
- ricevuta dalla quale si desuma l'effettivo pagamento della fattura ovvero di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare; nel caso di ricevute firmate per quietanza, è necessario inviare il documento di identità del soggetto che firma o la tracciabilità del pagamento; il limite della tracciabilità previsto dalla normativa vigente;
- mod. F24 per i pagamenti di INPS e delle ritenute d'acconto relative alle spese di consulenza e dei costi del personale; in caso di pagamenti cumulativi, devono essere allegate le singole disposizioni di pagamento corredate da un prospetto analitico timbrato e firmato dal legale rappresentante, che dettagli la composizione del pagamento stesso;
- per i pagamenti home-banking, la registrazione del pagamento rilasciata on-line dal sistema elettronico con evidenza del beneficiario finale a cui si riferisce (nominativo beneficiario ed



importo) ovvero un estratto dei movimenti di conto corrente da cui si evinca il relativo addebito sul conto corrente.

Art. 8 - Modalità di presentazione delle istanze

Alla richiesta di contributo dovrà essere allegata una **Relazione Generale** con la descrizione dettagliata del progetto proposto, corredata del budget di spesa, ai sensi dell'art. 1 del presente Avviso.

La domanda di partecipazione, recante la dicitura "**RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO PER LA PRODUZIONE ORIGINALE DI SPETTACOLO TEATRALE**" e la relativa documentazione, dovranno pervenire, pena l'esclusione, esclusivamente per via telematica dall'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) del soggetto richiedente all'indirizzo PEC dell'Isre isresardegna@pec.it, e dovranno improrogabilmente pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12.00 del **16.11.2020**.

Contatti per ulteriori informazioni e chiarimenti:

- Settore Produzione Audiovisuale, tel.0784 232094, email ignaziofigus@isresardegna.org (Ignazio Figus);
- Settore Amministrativo -Affari Generali, tel 0784 242904, email francescacappai@isresardegna.org (Francesca Cappai).

Art. 10. informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR).

1. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 sulla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali" (di seguito anche "GDPR"), si forniscono le informazioni richieste sul trattamento dei dati personali ("Dati") effettuato dall'Istituto Superiore Regionale Etnografico (di seguito anche l'"ISRE").

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento.

Titolare del trattamento dei Dati è l'Istituto Superiore Regionale Etnografico,

3. Categorie di dati personali.

I dati personali raccolti (cognome e nome, immagine, residenza, domicilio, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica certificata e indirizzo e-mail, recapito telefonico, dati inerenti cariche sociali, ruolo e appartenenza ad associazioni/imprese/enti, dati bancari) saranno trattati nei limiti strettamente necessari all'espletamento degli adempimenti oggetto della presente procedura, e più precisamente relativi all'attività



di raccolta, istruttoria e pubblicazione degli atti inerenti il ***procedimento Contributi ai sensi della L.R. 22/18, art. 26 - anno 2020.***

I dati appartenenti alle “categorie particolari di dati personali”, ossia quei dati che rivelano “*l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona*” nonché i dati personali relativi a condanne penali saranno trattati, se raccolti, nei limiti e secondo la disciplina, rispettivamente, di cui agli articoli 9 e 10 del GDPR.

4. Finalità del trattamento e base giuridica.

I dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura saranno trattati esclusivamente per le seguenti finalità e relative basi giuridiche:

L'adempimento di un obbligo legale (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR) /l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR), rispondenti nello specifico a:

a) Adempimenti connessi alla procedura denominata progetto “***Contributi ai sensi della l.r. 22/18, art. 26 anno 2020***”.

La base giuridica che disciplina la suddetta procedura è costituita da:

- L. R. 22 luglio 2018 n. 22 “Disciplina della politica linguistica regionale”.
- L.R. 20 ottobre 2016, n. 24 “Norme sulla qualità della regolazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi.
- L.R. 5 luglio 1972 n. 26 “Istituzione con sede in Nuoro dell'Istituto superiore regionale etnografico con annesso Museo della vita e delle tradizioni popolari sarde nel centenario della nascita della scrittrice Grazia Deledda”.

b) l'eventuale esercizio dei diritti del Titolare in sede giudiziaria, la gestione degli eventuali contenziosi e la prevenzione e repressione di atti illeciti (l.r. 13 novembre 1998, n. 31; Codice di procedura civile, Codice di procedura penale; Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104; D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199) ed ogni ulteriore normativa vigente in materia.

I dati saranno trattati anche a fini dei connessi adempimenti di gestione documentale ed archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, eventualmente, in forma aggregata, a fini statistici.

Il conferimento dei dati è **OBBLIGATORIO** e l'eventuale mancato conferimento di tali dati comporta l'impossibilità di riscontrare la richiesta e di accedere ai contributi.

5. Modalità di trattamento.



Il trattamento dei dati personali, come definito dall'art. 4, punto 2, del **GDPR**, è realizzato, con modalità elettroniche e/o cartacee, in forma automatizzata e nella misura strettamente necessaria a far fronte alle finalità sopra indicate.

6. Periodo di conservazione dei dati.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione rispetto alle finalità e minimizzazione dei dati di cui all'art. 5 del **GDPR**, i dati personali raccolti saranno trattati per il tempo necessario per adempiere alle finalità sopra indicate e per il tempo in cui l'Isre è soggetto ad obblighi di conservazione previsti da norme di legge o regolamento.

7. Categorie di soggetti cui possono essere comunicati i Dati

I dati potranno essere resi accessibili/trattati per le finalità di cui sopra:

- dal Responsabile del procedimento e dai dipendenti e/o collaboratori che prestano servizio/attività lavorativa presso l'Isre, autorizzati al trattamento nell'ambito dei procedimenti connessi alla presente procedura, nella misura strettamente necessaria all'assolvimento delle rispettive competenze gestionali e trasversali (segreteria, staff informatico/amministratori di sistema, addetti al protocollo, archivio, accesso, ragioneria);
- da soggetti terzi cui è stata affidata la fornitura di servizi per conto del delegato del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

I dati forniti possono essere comunicati a terzi solo se necessario ai fini dell'adempimento di obblighi di legge o contrattuali o per l'espletamento delle finalità istituzionali (ad esempio: Ministero delle finanze, Agenzia delle Entrate, enti ministeriali e Autorità competenti, regioni, province, comuni, Commissioni tributarie regionali e provinciali, organi di controllo, forze dell'ordine o magistratura ecc.) che li tratteranno in qualità di autonomi titolari del trattamento per finalità istituzionali e/o in forza di legge nel corso di indagini e controlli.

I dati forniti possono inoltre essere oggetto di pubblicazione per gli adempimenti in materia di pubblicità legale, di trasparenza amministrativa ex d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

8. Trasferimento di dati personali extra – UE.

I dati personali potranno essere trasferiti in Paesi extra - UE, in particolare nel caso di servizi che siano ubicati al di fuori del territorio dell'Unione Europea (es. cloud storage). In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili, ad esempio previa stipula delle clausole contrattuali standard adottate dall'Unione Europea.

9. Responsabile della protezione dei dati (*Data Protection Officer, D.P.O.*)



Il **Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD)** nominato dall'ISRE è il Responsabile dell'Unità di Progetto della Regione Sardegna "Responsabile della protezione dei dati per il sistema Regione" ex DPGR del 25 maggio 2018, n. 51.

- Indirizzo: Cagliari (09123) Viale Trieste, 186, Telefono: 070 6065735, E-mail: rpd@regione.sardegna.it

- PEC: rpd@pec.regione.sardegna.it

10. Diritti dell'interessato

Al soggetto interessato (persona fisica cui si riferiscono i dati personali) se non ricorrono le limitazioni previste dalla legge (si veda art. 2-undecies D.lgs. 101/2018 "Limitazioni ai diritti dell'interessato"), competono i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 e all'art. 77 del Regolamento 2016/679/UE che, alle condizioni e con le limitazioni ivi previste, stabiliscono:

- a. il diritto dell'interessato di ottenere **la conferma** che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, ottenere **l'accesso** ai dati personali e alle informazioni di cui all'art. 15 del **GDPR**;
- b. il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, **l'aggiornamento e la rettifica dei dati inesatti** ovvero quando vi ha interesse, **l'integrazione** dei dati incompleti (art.16 **GDPR**);
- c. il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, **la cancellazione** dei dati personali che lo riguardano, secondo quanto previsto dall'art. 17 del **GDPR**;
- d. il diritto di ottenere **la limitazione del trattamento** quando ricorre una delle ipotesi di cui all'art. 18 del **GDPR**;
- e. il diritto **alla portabilità** dei dati, ovvero al diritto di ricevere i dati personali che lo riguardano in un formato strutturato, di uso comune e leggibile per trasmetterli ad altro titolare o – se tecnicamente fattibile – di ottenere la trasmissione diretta da parte del Titolare ad altro titolare dei dati, alle condizioni e secondo le previsioni di cui all'art. 20 del **GDPR**;
- f. il diritto ad **opporvi** al trattamento dei dati che lo riguardano sempre che ricorrano i presupposti di cui all'art. 21 del **GDPR**;
- g. il diritto **proporre reclamo** all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali ai sensi dell'art. 77 del **GDPR**.

Nei casi di cui sopra, ove necessario, ai sensi dell'art. 19 del **GDPR**, il Titolare porterà a conoscenza i soggetti terzi ai quali i dati personali forniti sono comunicati dell'eventuale esercizio dei diritti di cui sopra, ad eccezione di specifici casi (es. quando tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato).

L'esercizio dei diritti menzionati potrà avere luogo, sulla base di quanto previsto dall'art. 12 del **GDPR**., rivolgendo la relativa richiesta al Titolare nei modi di seguito indicati:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ISTITUTO SUPERIORE
REGIONALE
ETNOGRAFICO

- con richiesta scritta inviata all'indirizzo mail protocollo.isre@isresardegna.org;
- con richiesta scritta inviata all'indirizzo pec isresardegna@pec.it.

A tal fine è possibile utilizzare lo specifico modello disponibile sul sito dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali (<https://www.garanteprivacy.it/>) nella sezione “diritti” e seguendo il percorso > “come agire per tutelare i tuoi dati personali” > “modulo”.

Allegati:

- Modulo 1 "Richiesta contributo";
- Modulo 2 "Dichiarazione De Minimis";
- Modulo 3 "Schema di Convenzione".